

Screening mammografico

Iniziativa di sanità pubblica rivolta alle donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni, invitate a sottoporsi gratuitamente ad una mammografia.

L'obiettivo è di individuare il tumore quando è ancora all'inizio e non dà ancora sintomi.

La cadenza e la tipologia del controllo vanno diversificate in base all'età e alla presenza di fattori di rischio.

E' opportuno eseguire la prima visita a partire dai 25-30 anni e poi controlli ogni 1-2 anni.

Fino ai 40 anni è convenzionalmente indicata una visita senologica completata da ecografia mammaria.

Dopo i 40 anni è conveniente associare una mammografia almeno ogni 2 anni.

Le Unità Operative di Senologia rappresentano un modello di assistenza specializzato nella diagnosi, cura e riabilitazione psicofisica delle donne affette da neoplasia mammaria.

La totale presa in carico della paziente e la gestione del percorso clinico assistenziale sono affidati ad un gruppo multidisciplinare di professionisti dedicato a questo tipo di patologia: **la donna viene "accompagnata" in tutto il percorso diagnostico e terapeutico** fino a quando viene riaffidata al proprio medico di famiglia.

Il Centro Donna

Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì ore 9.00-16.00

Orario Segreteria: dal lunedì al venerdì ore 9.00-13.00

Tel. 0445 509677

mail: centro.donna@aulss7.veneto.it

Come accedere?

Si prenota tramite il CUP aziendale, con impegnativa del medico

Uls 7 Pedemontana
Edizione Aprile 2017

A cura dell'Unità Operativa di Senologia - Centro Donna
Distretto 2

Realizzazione: Ufficio Qualità Distretto 2

Immagini tratte da:

<https://runforthecure.org/en/feature/lemon-project/>

La prevenzione del tumore al seno



**Unità Operativa di Senologia
- Centro Donna -**

Casa della Salute (ex Ospedale)
Via De Lellis, 1 Schio



Il tumore della mammella è la neoplasia più frequente nel sesso femminile.

Una donna su otto nel corso della propria vita la sviluppa.

Per i fattori di rischio tumorali dovuti ad eredità/costituzione non possiamo fare nulla, mentre se assumiamo stili di vita salutari possiamo prevenire alcune neoplasie e migliorare la nostra salute.

Fattori di rischio modificabili

Alimentazione: mantenere una dieta equilibrata comporta indubbi vantaggi per la salute. Quindi:

- Ridurre drasticamente i cibi grassi, compresi i condimenti
- Consumare amidi (pane, pasta, riso, patate, polenta, legumi) in giusta quantità, distribuiti nella giornata
- Assumere abbondante frutta e verdura nei due pasti principali, variando le qualità
- Limitare i dolci e i cibi e le bevande zuccherate
- Assumere cibi proteici magri e in giusta quantità (pesce, carni bianche, formaggi magri, latte e yogurt)

Consumo di alcool: i superalcolici di qualsiasi genere non sono raccomandabili.

Vino e birra nelle persone adulte sono ammessi, purché limitati ad un bicchiere a pasto.

Attività fisica/movimento: è fondamentale per il funzionamento dell'organismo, per cui va fatta tutti i giorni. Ad esempio, fare le scale al posto dell'ascensore è un buon modo di iniziare.

Fumo di sigaretta: non fumare, altrimenti, smettere.

LA DIAGNOSI PRECOCE

Molti tumori sono curabili se diagnosticati in tempo!

Per il seno è fondamentale l'**Auto-palpazione**

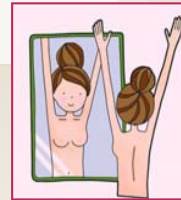
Perché? Consente di individuare precocemente eventuali trasformazioni del proprio seno.

Quando? La settimana successiva al ciclo mestruale o una volta al mese se in menopausa o in gravidanza.

Come?

Osservare variazioni di forma e volume di mammelle e capezzoli, arrossamenti superficiali, piccoli infossamenti o retrazioni.

Palpare: dolcemente premere il capezzolo per verificare eventuale fuoriuscita di secrezioni.



Se si riscontra qualsiasi alterazione rivolgersi tempestivamente al proprio medico curante o allo specialista senologo per un controllo più approfondito.

Visita senologica

Eseguita da un medico senologo che opera in un centro specializzato utilizzando strumenti adeguati ed avvalendosi della competenza professionale di più medici.

Stabilisce gli accertamenti diagnostici da eseguire e gli intervalli di tempo tra una visita e l'altra.

Per **garantire la guarigione** è importante fare diagnosi precocemente. Oggi è possibile grazie al miglioramento delle **metodiche radiologiche e ai programmi di screening**.

Mammografia

Strumento diagnostico principale per la diagnosi di tumore al seno anche in fase iniziale. Utilizza una minima dose di radiazioni ionizzanti.

Può avere dei limiti legati alla densità radiologica della mammella (seno denso) tipico dell'età giovane per cui è indicato dopo i 40 anni.

Ecografia

Impiega gli ultrasuoni ed è particolarmente utile per studiare il seno giovane. Associata alla mammografia ne incrementa l'accuratezza diagnostica.

Duttogalattografia

Particolare radiografia del seno che serve a studiare i dotti galattofori mammari.

Si usa un mezzo di contrasto iniettato all'interno dei dotti per visualizzarne il decorso. Viene effettuata quando ci sono secrezioni mammarie.

Risonanza Magnetica Nucleare (RMN)

Non usa radiazioni, ma impulsi di radiofrequenza. L'esame si fa a pancia in giù con i seni adagiati all'interno di una bobina dedicata.

Può individuare lesioni cancerose difficilmente rilevabili ai comuni mezzi diagnostici, integra la visita senologica, la mammografia e l'ecografia.

E' indicata nello studio delle donne ad elevato rischio genetico e nella ricerca del carcinoma primitivo occulto quando gli esami tradizionali sono negativi. E' fondamentale nello studio delle protesi mammarie.

Ago aspirato e ago biopsia

Sono entrambe metodiche basate sul prelievo di materiale da una sospetta lesione mammaria mediante l'uso di aghi:

- l'ago-aspirato utilizza aghi molto sottili che consentono di ottenere dalla lesione solo cellule sparse
- l'ago-biopsia utilizza aghi un po' più grandi che permettono l'acquisizione di maggiori quantità di materiale in forma di piccoli frammenti di tessuto.